

Governo: interventi in materia di lavoro irregolare e appalti

Pubblicato il 26 Feb 2024



Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 71 del 26 febbraio 2024, ha approvato un decreto legge relativo a disposizioni urgenti finalizzate a garantire l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

In particolare, queste le novità per quanto riguarda la materia lavoro:

- misure in materia di **prevenzione e contrasto del lavoro irregolare**;
- misure per il **rafforzamento dell'attività di accertamento e contrasto delle violazioni in ambito contributivo**;
- misure di **potenziamento del personale ispettivo** in materia di lavoro (Ispettorato Nazionale del Lavoro, Nucleo dei Carabinieri, INPS e INAIL) per i controlli relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- si introducono:
 - **disposizioni di carattere preventivo-incentivante** (ad esempio, subordinando l'erogazione di benefici normativi e contributivi all'assenza di violazioni della disciplina in materia di lavoro e legislazione sociale, nonché introducendo una premialità in favore di datori di lavoro che dimostrino comportamenti virtuosi nella gestione dei rapporti di lavoro);
 - **disposizioni di natura repressiva** (sanzioni penali – in luogo delle sanzioni amministrative, frutto di una precedente depenalizzazione, per le ipotesi di somministrazione fraudolenta di lavoratori, utilizzazione illecita di lavoratori, somministrazione abusiva con sfruttamento di minori);
- si prevede l'**estensione del regime di solidarietà nell'obbligazione retributiva e contributiva**, verifica di congruità del costo della manodopera negli appalti pubblici e privati;
- si introduce un **esonero dal versamento del 100% dei contributi** previdenziali ed assicurativi a carico del **datore di lavoro domestico** (che possieda un valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità, non superiore a euro 6.000) **nel limite massimo di importo di 3.000 euro su base annua**, in caso di assunzioni o trasformazioni a tempo indeterminato di contratti di lavoro domestico con mansioni di assistente a soggetti anziani, con una età anagrafica di almeno ottanta anni, già titolari dell'indennità di accompagnamento;

- si introduce un nuovo sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi (c.d. **patente a crediti**), obbligatoria per imprese e lavoratori autonomi che intendano operare nell'ambito di cantieri edili.